

₽

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze Biologiche (IdSua:1621468)
Nome del corso in inglese	Biological Sciences
Classe	L-13 R - Scienze biologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza <u>Vedi convenzione</u>



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TARDITO Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME SETTORE		QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBIERI	Silvia Stella		PA	1	
2.	BOCCHIO CHIAVETTO	Luisella		РО	1	

3.	BRAGLIA	Roberto		ID	1		
4.	CATTANE	Nadia		ID	1		
5.	FERRERI	Annamaria		ID	1		
6.	FORTUNATO	Angelo		PA	1		
7.	GUIDETTI	Marta		ID	1		
8.	MAFFIOLETTI	Elisabetta		RD	1		
9.	MARACCI	Cristina		RD	1		
10.	PALADINO	Letizia		RD	1		
11.	SQUITTI	Rosanna		RD	1		
12.	TARDITO	Daniela		PA	1		
13.	VAGNINI	Manuela		RD	1		
Grup	oo di gestione AQ		MARTA GUIDETTI DANIELA TARDITO MANUELA VAGNINI FABRIZIO VECCHIO				
Tutor			VALENTALESS/AROSSE GIAN M FLORIA ESMER JESSIC ETTOR GAIA D ANDRE ALICE N VALENTALESS/A	ESCA BARDE TINA SPARLA ANDRO NUZZO ELLA DI SCALA IARCO SCHIAN INA GARGANO ELLA GUARN IA MARCHETT E EMANUELE I PAOLA Tutor IA BERARDI TU MATONE TUTOR INA CAPUTO IA FRISENDA T	Tutor dei cors O Tutor dei cor Tutor dei cor Tutor dei cor O Tutor discipl ERA Tutor dis O Tutor dei cor DETTORI Tut disciplinari utor disciplinari Tutor disciplinari Tutor disciplinari	i di studio rsi di studio si di studio orsi di studio inari sciplinari orsi di studio or disciplinari	

Þ

Il Corso di Studio in breve

05/06/2025

L'obiettivo formativo del Corso di Studio (CdS) è quello di fornire ai laureati triennali conoscenze di base, metodologiche e tecnologiche nei diversi settori delle scienze biologiche con un approccio multidisciplinare. In particolare, le conoscenze e le capacità che vengono acquisite riguardano le basi delle scienze della vita e del funzionamento dei sistemi biologici e le

procedure di analisi biologica, anche strumentale, per attività di monitoraggio e controllo in diversi ambiti. L'ordinamento è organizzato in tre anni: nel primo anno di corso, comune a tutti gli studenti, le conoscenze e le capacità più strettamente biologiche vengono sviluppate con l'apprendimento di discipline di base di tipo biologico, genetico, matematico-statistico, fisico, e chimico-biochimico, essenziali per la comprensione dei fenomeni biologici. A partire dal secondo anno di studi il percorso è suddiviso in due curricula a scelta dello studente, "Biosanitario e molecolare" e "Ambiente e biodiversità" che vanno ad offrire diversi gradi di approfondimento negli ambiti disciplinari introdotti. Vengono forniti i fondamenti teorici e gli strumenti tecnico/operativi legati alla biologia dei microrganismi, delle specie vegetali, animali e dell'uomo a livello morfologico-anatomico e fisiologico e alle interazioni negli ecosistemi. Per il potenziamento degli ambiti più applicativi, collegati ai possibili sbocchi professionali, i curricula si caratterizzano, rispettivamente, per insegnamenti dell'area più strettamente biomolecolare, biotecnologica, farmacologica, delle scienze dell'alimentazione e della tutela, gestione e conservazione dell'ambiente. Nel piano di studi, inoltre, è prevista anche l'acquisizione di conoscenze di tipo informatico e l'approfondimento della lingua inglese per l'autoaggiornamento e lo sviluppo di abilità comunicative in ambito scientifico. Oltre alle attività didattiche erogate in via telematica, il corso prevede esercitazioni pratiche strutturate in attività di laboratorio presenziali nei diversi settori disciplinari e un tirocinio formativo (10 CFU) da svolgersi in idonee strutture che operano nell'ambito delle scienze biologiche, quali laboratori e aziende del settore biosanitario, biotecnologico ambientale ed alimentare.

Inoltre, il CdS fornisce agli studenti la possibilità di svolgere periodi formativi all'estero tramite il programma europeo ERASMUS+. L'accesso al CdS non è a numero programmato. Per essere ammessi, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo la normativa nazionale vigente. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo sul possesso di adeguate conoscenze di base, si rimanda al quadro A3.b per ulteriori dettagli.

Il laureato in Scienze Biologiche avrà acquisito sia le nozioni ed il metodo scientifico necessari per l'immediato proseguimento degli studi con un Master di primo livello e nelle Lauree Magistrali di riferimento e in campi scientifici contigui, in cui la biologia rivesta un ruolo rilevante, sia le conoscenze e capacità appropriate per inserirsi agevolmente in un ambiente di lavoro.

I laureati in Scienze Biologiche possono ricoprire ruoli tecnico-analitici in equipe multidisciplinari di vari ambiti, quali biochimico, biomolecolare, industriale, agroalimentare e biotecnologico. Le competenze acquisite consentono di svolgere servizi di analisi, controllo e gestione in cui è richiesto l'impiego di organismi viventi, la valutazione del rischio biologico per la salute umana e la qualità dell'ambiente e studi di impatto ambientale. Inoltre, possono svolgere attività professionali legate alla comunicazione scientifica e all'editoria nei settori biologico e biomedico.





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2025

Il Corso di Studio (CdS) L-13 Scienze Biologiche è stato istituito nell'A.A. 2018/19 a seguito di un'indagine condotta con le organizzazioni del settore e alla valutazione delle analisi documentali relative al Rapporto AlmaLaurea 2017 (rispetto ai dati delle lauree triennali nel settore geo-biologico) e su scala internazionale relativa alla figura del biologo richiesta dal mondo del lavoro (Rapporti ECBA European Countries Biologists Association, Committee on a New Biology for the 21st Century: Ensuring the United States Leads the Coming Biology Revolution ed altri). Consultazione dirette sono state condotte, in modalità telematica e presenziale, con diverse organizzazioni (ordine professionale, ricercatori, laboratori di analisi biologiche in ambito ambientale e alimentare, aziende del settore) a livello nazionale. In particolare, hanno partecipato alle consultazioni le seguenti organizzazioni: Presidenza Ordine Nazionale dei Biologi, Roma; Ricercatori in ambito biomedico (IRCCS Centro S. Giovanni di Dio, Brescia; IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Milano; Università di Palermo); Direttore Scientifico, Istituto Euro-Mediterraneo di Scienze e Tecnologia, Palermo; Responsabile Laboratorio Chelab - Merieux Nutrisciences, Bergamo; Responsabile Laboratorio Geo Analisi ambientali, Lissone (MB); Amministratore Delegato Gesan production, Campobello di Mazara (TP).

Il confronto è stato principalmente orientato alla valutazione del livello di rispondenza dell'impostazione della proposta formativa rispetto alle esigenze del settore biologico, attuali e prospettabili negli anni a seguire. Nel dettaglio, si è chiesto alle parti consultate di esprimersi rispetto a: adeguatezza sul piano delle competenze del profilo del laureato rispetto alle reali esigenze del settore biologico; aspetti dell'offerta formativa che potrebbero essere potenziati o, eventualmente, depotenziati; livello di efficacia dell'offerta formativa nell'identificare le competenze che tratteggiano la figura professionale del futuro laureato; compatibilità delle offerte formative proposte con un percorso di studi a modalità prevalentemente a distanza (frequenza online e frequenza in presenza laboratori didattici e tirocini formativi), sollecitando inoltre commenti liberi all'impianto teorico e didattico dell'offerta formativa.

Gli esperti consultati hanno apprezzato il carattere multidisciplinare e l'articolazione dell'offerta proposta, ritenendola completa ed efficace per la formazione della figura del biologo sulla base della loro esperienza professionale, rilevando come la modalità di erogazione prevalentemente a distanza proposta avesse un carattere innovativo e potesse colmare un vuoto di offerta formativa all'interno del panorama universitario nazionale. È stata, inoltre, apprezzata la dotazione di attrezzature e strumentazione disponibili per le attività laboratoriali. Gli esperti hanno infine fornito alcuni suggerimenti sui contenuti dei corsi e dei tirocini formativi che sono stati considerati nell'elaborazione finale del piano formativo.

I risultati delle consultazioni con le parti interessate e le analisi documentali avevano, complessivamente, suggerito la necessità di strutturare un corso di studi mirato all'acquisizione e al consolidamento delle competenze di base che caratterizzano la professionalità del biologo e ad una formazione multidisciplinare (matematica, fisica, chimica, farmacologica, alimentare ed ambientale) che potesse condurre sia ad una proficua interazione con i diversi professionisti che si occupano di scienze della vita, sempre più indispensabile per poter rispondere alle complesse esigenze della società moderna, sia al proseguimento degli studi in corsi di Laurea Magistrali.

I laureati L-13 possono, infatti, svolgere autonomamente ruoli professionali e tecnici in diversi ambiti di applicazione quali: procedure di analisi biologica, biotecnologica, biomolecolare in laboratori di ricerca, industria alimentare, biotecnologica, veterinaria, etc.; analisi di verifica e di controllo in ambito ambientale e di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti, insieme a procedure di controllo di qualità. Inoltre, il Biologo Junior può supportare l'attività del biologo nutrizionista con Laurea Magistrale, nel settore della nutrizione, senza tuttavia potestà di firma (DPR n. 328 del 5/06/2001). In base al DPR 328/01, i laureati possono sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo Junior e conseguentemente ottenere l'iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi (Albo B).

L'analisi dell'offerta formativa a livello nazionale metteva altresì in luce l'assenza di un corso L-13 erogato in modalità parzialmente a distanza, circostanza che precludeva a quella fascia d'utenza che non avesse la possibilità di frequentare le lezioni in modalità tradizionale di poter intraprendere un corso di studi.

Lo sviluppo di un corso in modalità prevalentemente a distanza come questo, che prevede attività presenziali per non più di un terzo dei contenuti dei corsi, caratterizzato da lezioni e attività online di didattica erogativa e interattiva e da vincoli di frequenza solo per quei saperi e attività pratiche che non possono essere adeguatamente erogate in modalità teledidattica, ha sicuramente fornito ad un ampio numero di soggetti la possibilità di intraprendere e concludere con esiti positivi il CdS in Scienze biologiche. In relazione a questo, si sottolinea come il CdS L-13 in modalità prevalentemente a distanza si sia rivelato un'ottima opportunità durante la pandemia da SARS Covid-19, permettendo agli studenti di non interrompere il loro percorso formativo e incentivando le nuove iscrizioni (dati SMA 2023).

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, che svolge anche le funzioni del comitato di indirizzo, ha effettuato le consultazioni delle parti interessate, successive alla fase di progettazione, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa, nel periodo febbraio-giugno 2024.

In particolare, nel mese di febbraio 2024 si è tenuto un incontro, in modalità telematica, tra i coordinatori dei Corsi di Studio di Scienze Biologiche (L-13) e di Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) dell'Ateneo con il presidente ed il vicepresidente dell'Ordine dei Biologi della Lombardia. Durante l'incontro sono stati presi in esame i percorsi formativi in relazione ai rispettivi futuri sbocchi professionali dei laureati triennali e magistrali. Dalla discussione è emersa la disponibilità della presidenza dell'Ordine dei Biologi della Lombardia ad intraprendere azioni comuni per lo svolgimento di attività utili all'inserimento nel mondo lavorativo dei laureati quali: l'avvio di progetti di formazione sotto forma di seminari e altre attività legate alla job orientation, all'accesso alla libera professione e relative al codice deontologico, che verranno messe in atto a partire dall'anno accademico 2024/2025. Nel mese di maggio 2024, inoltre, si è tenuto un incontro con il coordinatore del corso LM-61 dell'Ateneo, dedicato alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa per la prosecuzione della formazione in quella tipologia di corso magistrale.

Sempre nel mese di maggio 2024 è iniziata un'attività di consultazione di organizzazioni ed enti rappresentativi delle differenti aree di sbocco professionale per i laureati, tra cui altri ordini professionali regionali, laboratori di analisi, istituti di ricerca e aziende rappresentative della produzione di beni e servizi in ambito biologico. In particolare, hanno partecipato alle consultazioni le seguenti organizzazioni:

- Presidenza Ordine dei biologi delle regioni Lombardia, Campania e Molise;
- Ricercatori in ambito biomedico (IRCCS Istituto Auxologico, Milano; IRCCS Centro Cardiologico Monzino, Milano);
- Dirigente di Ricerca Stazione Zoologica Anton Dohrn, Genova;
- Direttore Sanitario Laboratorio Analab, Catania.

Nello specifico, agli interlocutori è stata inviata una sintesi dell'offerta formativa del CdS ed è stato chiesto di compilare un questionario che indaga le seguenti aree di interesse:

- rispondenza delle figure professionali che il corso si propone di formare con le esigenze del settore produttivo rappresentato dall'ente o dall'organizzazione consultati:
- adeguatezza degli obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi;
- punti di forza e limiti dell'offerta formativa;
- ulteriori suggerimenti.

Dai primi questionari e interviste analizzati è emerso un generale apprezzamento per l'offerta formativa multidisciplinare del CdS e un'elevata adeguatezza degli obiettivi formativi in relazione alle figure professionali che il CdS si propone di formare

A conferma vi sono anche i dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (2023) che documenta la buona attrattività del corso, con un progressivo incremento delle immatricolazioni dal 2020 al 2022 pari al 37% e del 61% per gli immatricolati che non hanno mai effettuato altri percorsi universitari in precedenza.

L'analisi degli esiti dei questionari compilati dagli studenti e dai laureati del CdS evidenzia un giudizio, nel suo insieme, positivo. Circa un 70% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS; inoltre, dall'analisi degli esiti della valutazione delle attività del tirocinio si evince che le aziende/enti ospitanti risultano "molto soddisfatti" giudicando la preparazione dei tirocinanti "eccellente" nel 68% dei casi (Esiti valutazione Tirocini - 2023).

I dati AlmaLaurea più aggiornati hanno confermato, che un'elevata percentuale di laureati triennali L-13 continua la propria formazione con un percorso di Laurea Magistrale. Dai rapporti AlmaLaurea più recenti (2023 e 2024) risulta, infatti, che, ad un anno dalla laurea, il 90% circa dei laureati triennali in scienze biologiche, che hanno risposto all'indagine, si iscrive ad un corso di studi di secondo livello, per migliorare sia la propria formazione culturale sia le possibilità di trovare lavoro. Nella maggior parte dei casi (77,3%), la laurea di secondo livello rappresenta il proseguimento 'naturale' della prima o rientra nel medesimo settore disciplinare (20%).

I Biologi Junior riescono ad inserirsi con relativa facilità nel mondo del lavoro. In accordo all'ultimo rapporto AlmaLaurea il

20% circa dei laureati triennali nell'anno 2022 lavora ad un anno dalla laurea; di questi il 14% è anche iscritto ad un corso di Laurea Magistrale.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione rimangono quindi valide e la multidisciplinarietà dell'offerta formativa, che negli anni si è arricchita grazie all'inserimento di insegnamenti a scelta degli studenti, che vanno a coprire diverse aree di interesse in campo biologico, quali quelle bio-sanitarie, alimentari e nutrizionali e ambientali, rappresenta una base di conoscenze utili per coloro che vogliano proseguire in cicli di studi di secondo livello e per incrementare le possibilità occupazionali. In un'ottica di sviluppo dei punti di forza del corso di studi e tenuto conto di alcune delle proposte emerse dalle consultazioni con gli esperti effettuate di recente, al duplice fine di incrementare le possibilità di personalizzazione del percorso di studi per gli studenti e meglio rispondere alle differenti esigenze delle aree di sbocco professionale a cui il Biologo junior può accedere, il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Consiglio del CdS hanno valutato positivamente l'opportunità di diversificare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di diversi curricula.

Inoltre, tra le attività formative verranno inserite anche attività di orientamento al lavoro, in collaborazione con l'ordine nazionale dei biologi e i relativi ordini regionali, per favorire le prospettive occupazionali dei laureati di questo CdS.



Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2025

Nel mese di maggio 2025 il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CdS) ha messo in atto azioni per individuare un maggior numero di soggetti da contattare per ampliare e rendere sistematiche nel tempo le consultazioni con le parti interessate, ad esempio grazie alla consultazione degli enti/aziende e istituti di ricerca che hanno ospitato gli studenti del CdS per lo svolgimento del tirocinio curriculare. L'invio del questionario e le interviste proseguiranno anche con gli ordini regionali dei biologi, associazioni professionali e Coordinatori di corsi di laurea magistrale che rappresentano una possibilità per la prosecuzione degli studi per i laureati del CdS.



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biologo con laurea triennale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati L-13 possono svolgere autonomamente funzioni tecnico-operative e professionali in diversi ambiti quali:

- effettuare indagini biologiche mediante procedure analitico-strumentali;
- mettere a punto e condurre procedure tecnico-analitiche in ambito biologico, biotecnologico, biomolecolare, biochimico, microbiologico, tossicologico, farmacologico e genetico in laboratori di strutture pubbliche e private anche di ricerca (laboratori di ricerca di Università e istituti, industria alimentare, biotecnologici, veterinari, etc);
- analisi di controllo di qualità di cellule, organi e tessuti nell'ambito di strutture mediche;
- analisi di verifica e di controllo in ambito ambientale, di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti,

insieme a procedure di controllo di qualità.

In base al DPR 328/01, i laureati possono sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo junior e, conseguentemente, ottenere l'iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione B).

competenze associate alla funzione:

Le funzioni sopra descritte richiedono necessariamente al laureato conoscenze e competenze multidisciplinari che vedono l'integrazione delle aree specifiche delle scienze biologiche con le aree matematico-fisiche, biochimiche e biomolecolari unite ad ambiti più applicativi di tipo biomedico e delle scienze dell'alimentazione.

Il laureato L-13 dovrà pertanto acquisire:

- conoscenze e capacità tecnico/applicative e analitico/strumentali in ambito biologico con particolare riferimento alle procedure tecniche di analisi biologiche, biotecnologiche, microbiologiche, biochimiche, tossicologiche sia finalizzate ad attività di ricerca, sia di monitoraggio e di controllo;
- conoscenze e capacità per svolgere ruoli tecnici professionali in ambito biochimico/biomolecolare e delle analisi degli alimenti in laboratori pubblici e privati anche di ricerca;
- competenze nell'analisi statistica dei dati sperimentali;
- capacità di lavorare in equipe multidisciplinari e di svolgere il proprio ruolo con definiti gradi di autonomia;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo sulle tematiche scientifiche riguardanti gli ambiti biologici. A questo riguardo, il laureato dovrà essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese con particolare riferimento ai lessici disciplinari per l'aggiornamento e lo sviluppo di competenze comunicative.

sbocchi occupazionali:

I laureati possono svolgere le proprie funzioni professionali, in ruoli tecnico/analitici coordinati da specialisti ed in equipe multidisciplinari in diversi ambiti di applicazione (biochimico, biomolecolare, industriale, agro-alimentare, biotecnologico, etc.). Inoltre, potranno essere impiegati in servizi di analisi, controllo e gestione in tutti i settori pubblici e privati in cui rientrano le competenze biologiche nell'impiego degli organismi viventi, nel rischio biologico per la salute umana e la qualità dell'ambiente e negli studi per la valutazione di impatto ambientale. Infine, il laureato può svolgere anche ruoli professionali nel campo della comunicazione scientifica e dell'editoria in ambito biologico e biomedico.

In particolare, il laureato potrà operare in:

- strutture pubbliche e private di ricerca di base (Università, CNR, etc.);
- strutture pubbliche e private che svolgono analisi biologiche ed ambientali (laboratori di analisi, agenzie locali/regionali/nazionali per la protezione dell'ambiente);
- industrie alimentari, cosmetiche e farmaceutiche (nel settore ricerca e controllo della qualità);
- strutture biologico-sanitarie;
- enti preposti alla tutela dei beni naturali e culturali (parchi, orti botanici, musei);
- aziende attive nelle biotecnologie in campo biomedico, agroalimentare, zootecnico e vivaistico;
- settori di consulenza, divulgazione ed informazione scientifica, editoria scientifica, traduzioni in ambito biologico;
- formazione avanzata nei corsi di laurea magistrale della Classe LM-6 (o di classi affini) e in Master di primo livello.

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea triennale in Scienze Biologiche. Per il laureato di I livello è prevista l'iscrizione all'Albo B dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Biologo-junior), previo superamento di un Esame di Stato.

Il laureato, inoltre, può proseguire gli studi con una Laurea Magistrale o un Master di primo livello.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 2. Tecnici di laboratorio biochimico (3.2.2.3.1)
- 3. Tecnici dei prodotti alimentari (3.2.2.3.2)



Conoscenze richieste per l'accesso

17/02/2025

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, come indicato nel Regolamento Didattico di CdS, consultabile al Quadro B1, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e capacità. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative alla matematica di base. Viene, inoltre, valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative alle scienze di base (biologia, chimica, fisica). Il syllabus delle conoscenze oggetto delle verifiche è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo nel test di matematica comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Il test di verifica relativo alla conoscenza delle scienze di base è considerato autovalutativo e, in caso di mancato superamento, non comporta OFA.

Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/03/2025

Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche mira a fornire conoscenze e capacità professionali sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi (Laurea Magistrale, Master di primo livello).

Gli obiettivi formativi del Corso permettono al laureato l'acquisizione di conoscenze di base e capacità applicative nel campo delle scienze biologiche, con particolare riguardo alle aree relative:

- ai meccanismi biologici e agli aspetti anatomo/fisiologici degli esseri viventi del mondo vegetale, animale e dell'uomo e agli aspetti ambientali ed ecologici che regolano gli ecosistemi e la biodiversità;
- alle tecniche e alle metodologie di analisi strumentale (biomediche, biotecnologiche, biochimiche, alimentari e veterinarie) con applicazioni multidisciplinari in attività produttive e laboratori pubblici e privati;
- alle procedure di controllo e gestione in tutti gli ambiti che coinvolgono l'utilizzo di organismi viventi ed i loro costituenti e delle loro relazioni per la valutazione dell'impatto con l'ambiente;
- allo sviluppo di capacità e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione scientifica, per il lavoro in équipe multidisciplinari e per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Il corso è strutturato con insegnamenti di base, su discipline di ambito matematico-statistico, fisico e chimico-biochimico, indispensabili per la comprensione dei fenomeni biologici e per padroneggiare le metodologie scientifiche e le tecniche ad esse connesse.

Vengono poi forniti i fondamenti teorici e gli strumenti tecnico/operativi legati alla biologia dei microrganismi, delle specie vegetali, animali e dell'uomo a livello morfologico-anatomico e fisiologico, genetico e alle interazioni negli ecosistemi. Per il potenziamento degli ambiti più applicativi, collegati ai possibili sbocchi professionali, il corso si caratterizza anche per insegnamenti dell'area più strettamente biomolecolare, biotecnologica, farmacologica, delle scienze dell'alimentazione e della gestione e conservazione dell'ambiente.

L'ordinamento è organizzato in tre anni, in cui gli insegnamenti di base vanno ad integrare in maniera congiunta e sequenziale le competenze più strettamente biologiche.

Al fine di sviluppare e approfondire specifiche tematiche proprie delle discipline della biologia e per affinare le conoscenze dei futuri laureati, il Corso di Laurea offre la possibilità di scegliere fra percorsi curriculari che, all'interno di quanto sopra raffigurato, vanno ad offrire diversi gradi di approfondimento negli ambiti legati ai settori biomolecolari e bio-sanitari o agli aspetti ecologici e di conservazione dell'ambiente. L'offerta formativa prevede quindi fondamenta comuni, indispensabili alla formazione del biologo triennale, che si sviluppano, a partire dal secondo anno, in varie declinazioni che possano andare a soddisfare esigenze formative del singolo studente. Il laureato potrà applicare così concetti acquisiti in differenti settori delle applicazioni biologiche soddisfacendo bisogni relativi al mondo culturale e/o lavorativo a cui aspira.

Oltre alla parte teorica erogata in via telematica (in forma di didattica erogativa ed interattiva) sincrona e asincrona, il corso prevede esercitazioni pratiche strutturate in attività di laboratorio presenziali e un tirocinio formativo da svolgersi in idonee strutture che operano nell'ambito delle scienze biologiche (laboratori, enti ed aziende di ambito biochimico, biotecnologico, bioecologico, alimentare, etc.), che consente una prima costruttiva interazione con il mondo del lavoro. Nel piano di studi, inoltre, è prevista anche l'acquisizione di conoscenze di tipo informatico e l'approfondimento della lingua inglese per l'autoaggiornamento e lo sviluppo di abilità comunicative in ambito scientifico.

La verifica dell'acquisizione delle competenze richieste avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta e/o orale e attraverso la realizzazione di una prova finale su un tema attinente al curriculum degli studi. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative e ai laboratori per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Tramite le specifiche attività formative previste dall'ordinamento didattico i laureati acquisiranno conoscenze dei metodi matematici, statistici e informatici per la comprensione e interpretazione dei dati sperimentali relativi ai sistemi e ai

fenomeni biologici; acquisiranno conoscenze delle principali metodologie di analisi chimiche, biochimiche e biomolecolari; comprenderanno le caratteristiche morfo/fisiologiche degli organismi animali (uomo compreso) e vegetali; riconosceranno le forme animali e vegetali più comuni; comprenderanno le metodologie di analisi anche strumentale per la valutazione e il controllo di qualità di diverse matrici biologiche. Le attività formative del corso permetteranno di acquisire capacità di ragionamento logico deduttivo e il rigore del metodo scientifico.

In particolare, le modalità di acquisizione delle conoscenze e della comprensione delle stesse riguardano gli strumenti di didattica erogativa ed interattiva, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici tramite aule virtuali, unitamente ad attività pratiche di laboratorio in presenza e al tirocinio formativo.

La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso varie modalità, tra cui prove in itinere, relazioni sulle attività di laboratorio ed esami finali scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Tramite le specifiche attività formative i laureati acquisiranno la capacità di applicare metodi matematici, statistici e informatici per l'analisi e l'elaborazione dei dati sperimentali relativamente ai sistemi e fenomeni biologici; applicare le principali metodologie di analisi biochimiche, biotecnologiche e biomolecolari; riconoscere le forme animali e vegetali più comuni; applicare metodologie di analisi per la valutazione e il controllo di qualità di diverse matrici biologiche in contesti biomedici e alimentari; applicare metodologie per la valutazione dell'impatto ambientale. Le modalità di acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze acquisite sono rappresentate dagli strumenti di didattica erogativa ed interattiva ed attività di tirocinio, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali, insieme ad attività pratiche di laboratorio in presenza. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DISCIPLINE MATEMATICO-CHIMICO-FISICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito:

- degli strumenti di base per l'analisi matematica e dell'analisi statistica per l'elaborazione dei dati sperimentali, ivi compresa la capacità di utilizzare software dedicati;
- dei concetti di base della fisica e degli strumenti metodologici per la comprensione dei fenomeni fisici di interesse per le scienze naturali e biologiche;
- dei concetti di base della chimica e delle procedure laboratoriali per l'osservazione ed il monitoraggio dei fenomeni chimici, anche con l'utilizzo di strumentazioni di base.

- delle nozioni di base per il riconoscimento e l'utilizzo dei principali composti organici a livello di classificazione, struttura e proprietà, utile per la comprensione della struttura delle molecole biologiche e per le attività laboratoriali successive.

Inoltre, nel curriculum "Ambiente e biodiversità", lo studente acquisirà conoscenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito delle principali tecniche per il campionamento e l'analisi chimica di diverse matrici ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito la capacità di utilizzare strumenti per l'analisi matematica e l'analisi statistica dei dati sperimentali e degli strumenti metodologici per la comprensione dei fenomeni fisici di interesse per le scienze naturali e biologiche. Sarà inoltre in grado di svolgere procedure base di laboratorio chimico, anche con l'utilizzo di strumentazioni. In tutte le aree di apprendimento del CdS la capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata e verificata attraverso l'utilizzo di strumenti di didattica erogativa ed interattiva e sincrona in via telematica, durante le esperienze di laboratorio in presenza (previste all'interno di selezionati insegnamenti) e mediante le attività di tirocinio svolte attraverso l'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

CHIMICA INORGANICA ED ELEMENTI DI ANALITICA uri

CHIMICA ORGANICA url

FISICA APPLICATA url

INFORMATICA url

MATEMATICA E STATISTICA url

METODI ANALITICI PER L'ANALISI AMBIENTALE uri

AREA DISCIPLINE BIOLOGICHE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito:

- della biologia della cellula in termini di struttura e funzioni, anche per quanto riguarda il riconoscimento con tecniche di microscopia dei diversi tessuti e categorie cellulari;
- dei meccanismi genetici, di replicazione, riproduzione ed ereditarietà, dei processi evoluzionistici ed epigenetici, nonché della genetica umana per quanto riguarda le aneuploidie, le alterazioni cromosomiche, le malattie monogeniche e multifattoriali;
- della microbiologia generale e di elementi di igiene, insieme alle metodologie per lo studio e l'utilizzo dei microorganismi;
- della biochimica di base, dei processi di respirazione cellulare e metabolismo;
- della biologia molecolare e della bioinformatica, anche per le applicazioni allo studio e l'analisi di acidi nucleici e proteine ed altre analisi biochimiche;
- dell'inglese scientifico per la comunicazione in ambito biologico.

Nel curriculum "Biosanitario e molecolare" lo studente potrà inoltre conoscere e comprendere le basi teoriche e applicative della genetica forense e delle nozioni di base sulle principali tecnologie che vengono utilizzate oggi a scopi diagnostici e di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze negli ambiti della biologia cellulare, dei processi evoluzionistici, genetici ed epigenetici, della microbiologia generale e delle metodologie per lo studio e l'utilizzo dei microorganismi. Sarà in grado di applicare le conoscenze delle tecniche di microscopia per il riconoscimento dei diversi tessuti e categorie cellulari. Inoltre, sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per

lo studio della biochimica di base e della biologia molecolare, anche per quello che riguarda le principali tecniche di analisi sia in laboratorio che computazionali. Infine, sarà in grado di utilizzare la lingua inglese per lo studio della letteratura scientifica e la comunicazione in ambito biologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

BIOCHIMICA url

BIOLOGIA GENERALE E APPLICATA url

BIOLOGIA MOLECOLARE url

CITOLOGIA E ISTOLOGIA url

GENETICA ED ELEMENTI DI GENETICA MEDICA uri

GENETICA FORENSE url

LABORATORIO DI BIOINFORMATICA url

LINGUA INGLESE url

MICROBIOLOGIA ED ELEMENTI DI IGIENE url

AREA DISCIPLINE FISIOLOGICHE E BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area riguardano sia la formazione di base sia il curriculum "Biosanitario e molecolare" e costituiscono un insieme di conoscenze nell'ambito della biologia applicata alla ricerca sulla salute umana. Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito:

- della struttura dell'organizzazione anatomica del corpo umano ai vari livelli e dell'interazione tra i diversi organi ed apparati:
- dei principali processi fisiologici di regolazione funzionale degli organi ed apparati del corpo umano e delle possibili alterazioni:
- della farmacologia di base per quanto riguarda i meccanismi dei farmaci, i sistemi recettoriali, i processi farmacocinetici, farmacodinamici e di biodisponibilità, le principali categorie di farmaci e le loro applicazioni terapeutiche e meccanismi tossicologici.

Nel curriculum "Biosanitario e molecolare" lo studente potrà, inoltre, di acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e applicative negli ambiti:

- della biochimica clinica e delle sue principali applicazioni a scopo di ricerca e diagnostico;
- dell'immunologia, rispetto all'organizzazione, al funzionamento e alle alterazioni del sistema immunitario e alle potenziali applicazioni terapeutiche;
- della chimica degli alimenti e dei nutraceutici e delle procedure di base per le analisi nel settore alimentare:
- di metodologie specifiche per la valutazione dello stato nutrizionale umano a scopi diagnostici e terapeutici;
- della psicologia della salute umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze acquisite per lo studio dei processi e dei meccanismi biologici negli ambiti dell'anatomia, della fisiologia, della farmacologia di base e dell'immunologia. Sarà inoltre in grado di applicare le conoscenze delle tecniche di microscopia per il riconoscimento dei diversi tessuti e categorie cellulari, di biochimica clinica per le principali applicazioni a scopo di ricerca e diagnostico anche per la valutazione dello stato nutrizionale e della chimica degli alimenti, per le analisi in ambito alimentare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ANATOMIA UMANA url

BIOCHIMICA CLINICA url

BIOCHIMICA DEI NUTRIENTI url

CHIMICA DEGLI ALIMENTI url

CHIMICA DEI NUTRACEUTICI url

FARMACI BIOTECNOLOGICI url

FARMACOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI FARMACOTERAPIA url

FISIOLOGIA url

IMMUNOLOGIA url

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE uri

NEUROFISIOLOGIA url

PSICOLOGIA DELLA SALUTE url

AREA DISCIPLINE BOTANICHE, ZOOLOGICHE ED ECOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area riguardano sia la formazione di base, comune ad entrambi i curricula, sia il curriculum "Ambiente e biodiversità" e costituiscono un insieme di conoscenze nell'ambito della biologia applicata allo studio e alla ricerca degli esseri viventi, animali e vegetali, della biodiversità e della conservazione dell'ambiente. Lo studente durante il percorso di studio acquisirà conoscenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito:

- della botanica e della biodiversità e della fisiologia vegetale per quanto riguarda la struttura e funzione della cellula vegetale, sulla istologia e sulla organografia delle piante vascolari;
- della tassonomia vegetale e della nomenclatura botanica e delle relazioni piante-ambiente;
- del riconoscimento delle specie vegetali anche con tecniche di microscopia ottica;
- della zoologia di base e biodiversità animale e delle nozioni fondamentali di anatomia dei Vertebrati, delle affinità e delle differenze nei vari gruppi tassonomici, terrestri e acquatici di embriologia e di organogenesi; delle metodologie per lo studio dell'anatomia comparata e delle tecniche microscopiche per l'interpretazione delle differenti specializzazioni morfologiche dei vari organi e apparati;
- dei principi di ecologia per lo studio degli ecosistemi e delle metodologie e tecnologie per l'identificazione, la quantificazione ed il controllo dei contaminanti nell'ambiente;
- delle basi del comportamento animale e dei molteplici aspetti legati alla biologia e all'ecologia degli organismi marini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze acquisite per lo studio: della botanica e della fisiologia vegetale, della biodiversità vegetale e delle relazioni piante-ambiente; dell'anatomia comparata, della zoologia e della biodiversità animale; dell'ecologia per lo studio degli ecosistemi. Sarà inoltre in grado di applicare le metodologie per il riconoscimento delle specie vegetali anche con tecniche di microscopia ottica, della zoologia di base e delle tecniche di microscopia per lo studio delle specializzazioni morfologiche di organi e apparati e delle tecnologie per l'identificazione, la quantificazione ed il controllo dei contaminanti nell'ambiente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ANATOMIA COMPARATA url

BOTANICA E BIODIVERSITÀ VEGETALE url

CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE url

ECOLOGIA url

ETOLOGIA ANIMALE url

FISIOLOGIA VEGETALE url

ZOOLOGIA url

Il corso nel suo insieme fornirà una solida formazione scientifica di base e capacità di collegamenti trasversali tra tutte le discipline che consentono al laureato di affrontare criticamente una vasta gamma di tematiche biologiche con autonomia di giudizio, sviluppando considerazioni logiche e deduttive indispensabili per lavorare sia autonomamente che in gruppo e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Autonomia di giudizio

I laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, saranno in grado di selezionare autonomamente ed interpretare le informazioni teoriche, i dati di letteratura e sperimentali per risolvere agevolmente questioni in ambito biologico. Inoltre, il laureato potrà acquisire la conoscenza e comprensione delle proprie responsabilità professionali grazie sia alle tematiche trattate negli insegnamenti sia a seminari su tematiche etiche e deontologiche. La valutazione dell'autonomia di giudizio verrà effettuata in ambito formativo disciplinare, durante le attività di laboratorio e di tirocinio, coinvolgendo i referenti delle strutture convenzionate, e durante la preparazione della tesi di Laurea. In particolare, la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene stimolata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva e le attività di laboratorio, tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici.

Abilità comunicative

I laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di comunicare informazioni e discutere idee e problemi in ambito biologico e di interagire con appropriatezza con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro. Inoltre, devono saper comunicare e comprendere in lingua inglese, in forma scritta e parlata, argomenti relativi alle scienze della vita. In particolare, la modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata, durante tutto il percorso formativo, attraverso gli strumenti di didattica interattiva, con le singole prove di esame, le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento sono stimolate attraverso il rigore metodologico delle discipline di base, teso a sviluppare la propensione ad un ragionamento logico saldamente basato sul metodo scientifico. Tali abilità sono completate da quelle strategiche e metodologiche delle discipline della biologia attuale, caratterizzate da una natura intrinsecamente multidisciplinare. Le attività del Corso di laurea prevedono che lo studente acquisisca capacità di apprendimento mediante il materiale didattico, ricercando materiale bibliografico e facendo uso

di banche dati specialistiche e altri strumenti tecnologici in ambito biologico. Il laureato acquisisce una efficace metodologia di studio, tale da consentirgli di aggiornare le proprie conoscenze e di proseguire con un'ulteriore formazione universitaria, avendo peraltro acquisito le competenze richieste per l'inserimento in attività professionali al termine del percorso triennale. In particolare, il livello di apprendimento acquisito potrà consentire la prosecuzione degli studi verso i corsi di laurea magistrali o master di I livello. La modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati, a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio e sulla ricerca bibliografica. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari, laboratori e tirocini in presenza.



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/02/2025

Le attività formative affini previste dal Corso di Studi mirano a fornire una preparazione multidisciplinare che completi e arricchisca il percorso formativo degli studenti. Queste attività riguardano, in particolare:

- discipline statistiche e informatiche, volte all'acquisizione delle competenze per l'analisi e l'elaborazione di dati sperimentali essenziali per condurre ricerche e interpretare fenomeni complessi in ambito biologico;
- biologia cellulare e molecolare, per approfondire le funzioni cellulari, le applicazioni della genetica e l'utilizzo delle biotecnologie in contesti molecolari e sanitari;
- scienze e tecnologie alimentari, finalizzate ad incrementare le conoscenze relative alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità degli alimenti, contribuendo alla comprensione delle relazioni tra alimentazione e salute;
- conservazione e biodiversità, con approfondimenti relativi agli studi sulla protezione e gestione degli ecosistemi e delle risorse naturali, in un'ottica che integra ecologia, sostenibilità e tutela della biodiversità.

Tali attività sono progettate per integrare l'ordinamento didattico e potenziare l'interdisciplinarità del corso di laurea. Esse contribuiscono agli obiettivi formativi consentendo l'acquisizione di conoscenze approfondite sui meccanismi biologici degli esseri viventi, di competenze applicative nelle scienze biomediche, biotecnologiche e dell'alimentazione e di ottenere una visione globale e consapevole dei problemi ecologici e delle strategie per la conservazione della biodiversità.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/02/2025

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso che dimostri la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite. L'elaborato può essere una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche o essere collegato a un progetto di ricerca o alle attività di tirocinio.

05/06/2025

Per i laureandi sono organizzati, in modalità telematica, seminari con l'obiettivo di fornire una formazione di base sul processo di ricerca delle fonti bibliografiche, di stesura della Tesi e della presentazione finale.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di Tesi. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida del docente Relatore, secondo quanto previsto dalle linee guida per la redazione dell'elaborato finale adottate dal CdS. L'elaborato può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo a un'attività formativa di base, caratterizzante, affine o integrativa, a scelta. Il lavoro di Tesi dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un'analisi critica di articoli scientifici pubblicati su riviste indicizzate o di alcuni contributi teorici. L'elaborato di Tesi potrà essere scritto in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta

La prova finale si conclude con la presentazione pubblica dell'elaborato di Tesi nel corso di una seduta presieduta da una Commissione di Laurea, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato e la sua presentazione. In particolare, la Commissione valuterà la complessità del lavoro svolto, la capacità del candidato di analizzare e organizzare il materiale bibliografico in modo appropriato ed esaustivo, l'autonomia nella gestione del lavoro di Tesi, la qualità della stesura dell'elaborato e della presentazione orale. La Commissione attribuisce un giudizio finale collegiale (espresso in centodecimi), che deriva da una valutazione complessiva del curriculum di studi, dai giudizi analitici espressi dal Relatore e della prova finale. La prova finale permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. Qualora il punteggio finale raggiunga la votazione massima di 110/110 la Commissione può conferire la lode con decisione unanime.

All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfano tutti i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html (Regolamento per la prova finale di laurea)





QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

- Le modalità sincrone comprendono:
- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico

prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS. Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html



Sob Calendario degli esami di profitto

•

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA <u>link</u>	CAUTELA DOMENICO <u>CV</u>	PA	9	62	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA <u>link</u>	SQUITTI ROSANNA <u>CV</u>	RD	9	62	•
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE E APPLICATA <u>link</u>	FORTUNATO ANGELO <u>CV</u>	PA	6	36	•
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE E APPLICATA <u>link</u>	BOCCHIO CHIAVETTO LUISELLA <u>CV</u>	PO	6	36	•
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA INORGANICA ED ELEMENTI DI ANALITICA <u>link</u>	VAGNINI MANUELA <u>CV</u>	RD	6	44	•
6.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA <u>link</u>	DOCENTE NON DEFINITO		6	44	
7.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA <u>link</u>	BORELLI CARMINE		6	44	

8.	BIO/06	Anno di corso 1	CITOLOGIA E ISTOLOGIA <u>link</u>	DOCENTE NON DEFINITO		9	62	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA <u>link</u>	ZIMATORE GIOVANNA <u>CV</u>		6	36	
10.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA <u>link</u>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
11.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA ED ELEMENTI DI GENETICA MEDICA <u>link</u>	MARIANI STEFANIA		9	54	
12.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA E STATISTICA link	CATANIA DAVIDE	PA	9	62	
13.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA E STATISTICA <u>link</u>	ANNESE MICHELE <u>CV</u>	ID	9	62	
14.	BIO/16	Anno di corso 2	ANATOMIA UMANA <u>link</u>	PALADINO LETIZIA	RD	9	54	V
15.	BIO/16	Anno di corso 2	ANATOMIA UMANA <u>link</u>	FUCARINO ALBERTO <u>CV</u>		9	54	
16.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA <u>link</u>	MAFFIOLETTI ELISABETTA <u>CV</u>	RD	9	54	V
17.	BIO/10	Anno di corso 2	BIOCHIMICA DEI NUTRIENTI <u>link</u>	VENTRIGLIA MARIA CARLA <u>CV</u>		6	36	
18.	BIO/11	Anno di corso 2	BIOLOGIA MOLECOLARE <u>link</u>	CATTANE NADIA	ID	9	62	V
19.	BIO/11	Anno di	BIOLOGIA MOLECOLARE <u>link</u>	MARACCI CRISTINA	RD	9	62	V

		corso 2						
20.	BIO/01	Anno di corso 2	BOTANICA E BIODIVERSITÀ VEGETALE <u>link</u>	BRAGLIA ROBERTO <u>CV</u>	ID	9	62	V
21.	CHIM/10	Anno di corso 2	CHIMICA DEI NUTRACEUTICI link	CAUTELA DOMENICO <u>CV</u>	PA	6	36	
22.	BIO/07	Anno di corso 2	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE <u>link</u>	MIGLIORE LUCIANA <u>CV</u>		6	36	
23.	BIO/05	Anno di corso 2	ETOLOGIA ANIMALE <u>link</u>	GUIDETTI MARTA CV	ID	6	36	✓
24.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACI BIOTECNOLOGICI link	BUCCIARELLI MONICA		6	36	
25.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA <u>link</u>	VECCHIO FABRIZIO <u>CV</u>	PA	6	36	
26.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA FORENSE <u>link</u>	LANGELLA GIOVANNI		6	36	
27.	NN	Anno di corso 2	INFORMATICA <u>link</u>	LUONGO ORESTE CV		2	12	
28.	BIO/09	Anno di corso 2	METODOLOGIE DI VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE <u>link</u>	SIOTTO MARIACRISTINA CV		6	36	
29.	BIO/09	Anno di corso 2	NEUROFISIOLOGIA <u>link</u>	MIRAGLIA FRANCESCA <u>CV</u>	PA	6	36	
30.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	LAMBIASE STEFANIA <u>CV</u>		6	36	

31.	BIO/05	Anno di corso 2	ZOOLOGIA <u>link</u>	GUIDETTI MARTA CV	ID	9	62	V
32.	BIO/06	Anno di corso 3	ANATOMIA COMPARATA <u>link</u>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
33.	BIO/10	Anno di corso 3	BIOCHIMICA DEI NUTRIENTI <u>link</u>	VENTRIGLIA MARIA CARLA <u>CV</u>		6	36	
34.	BIO/01	Anno di corso 3	BOTANICA E BIODIVERSITÀ VEGETALE <u>link</u>	BRAGLIA ROBERTO <u>CV</u>	ID	9	62	∠
35.	CHIM/10	Anno di corso 3	CHIMICA DEGLI ALIMENTI <u>link</u>	CAUTELA DOMENICO <u>CV</u>	PA	6	36	
36.	CHIM/10	Anno di corso 3	CHIMICA DEI NUTRACEUTICI link	CAUTELA DOMENICO <u>CV</u>	PA	6	36	
37.	BIO/07	Anno di corso 3	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE <u>link</u>	MIGLIORE LUCIANA <u>CV</u>		6	36	
38.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA <u>link</u>	MIGLIORE LUCIANA <u>CV</u>		9	54	
39.	BIO/05	Anno di corso 3	ETOLOGIA ANIMALE <u>link</u>	GUIDETTI MARTA CV	ID	6	36	V
40.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACI BIOTECNOLOGICI	BUCCIARELLI MONICA		6	36	
41.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI FARMACOTERAPIA <u>link</u>	BARBIERI SILVIA STELLA	PA	6	36	V
42.	BIO/14	Anno di	FARMACOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI FARMACOTERAPIA <u>link</u>	TARDITO DANIELA <u>CV</u>	PA	6	36	V

		corso						
43.	BIO/04	Anno di corso 3	FISIOLOGIA VEGETALE <u>link</u>	BRAGLIA ROBERTO <u>CV</u>	ID	9	54	
44.	BIO/18	Anno di corso 3	GENETICA FORENSE <u>link</u>	LANGELLA GIOVANNI		6	36	
45.	MED/04	Anno di corso 3	IMMUNOLOGIA <u>link</u>	TONELLO STELVIO	ID	6	36	
46.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI BIOINFORMATICA <u>link</u>	DOCENTE NON DEFINITO		2	20	
47.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE <u>link</u>	ROSSI VALENTINA <u>CV</u>	RD	3	18	
48.	CHIM/01	Anno di corso 3	METODI ANALITICI PER L'ANALISI AMBIENTALE <u>link</u>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
49.	BIO/09	Anno di corso 3	METODOLOGIE DI VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE <u>link</u>	SIOTTO MARIACRISTINA CV		6	36	
50.	BIO/19	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA ED ELEMENTI DI IGIENE <u>link</u>	FERRERI ANNAMARIA <u>CV</u>	ID	9	62	V
51.	BIO/09	Anno di corso 3	NEUROFISIOLOGIA <u>link</u>	MIRAGLIA FRANCESCA <u>CV</u>	PA	6	36	
52.	M- PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	LAMBIASE STEFANIA <u>CV</u>		6	36	



Aule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: visualizza



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

- I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:
- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;

- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa:
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 485 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta

provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	University Cardinal Wyszynsky Warsaw		10/02/2024	solo italiano
2	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin		27/12/2022	solo italiano
3	Turchia	Istanbul AREL University		29/01/2020	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html



Eventuali altre iniziative

16/06/2025

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio: https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html.



Opinioni studenti

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
- a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al

66,6% del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html



Opinioni dei laureati

12/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html



•

QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2025

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2025

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazioni dei laureati a 1 anno attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html



Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati in modalità digitale, attraverso il portale di Ateneo.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare